

ORDINANZA N° 1040 del 15/06/2026

E.Q. Responsabile Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo

OGGETTO: PA 34270 Palermo Lotto C già PSPA 86 ADDAURA "Interventi di Consolidamento delle Pareti Rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"
Richiesta adozione Ordinanza Occupazione Suolo Pubblico porzione del "Belvedere di Monte Pellegrino"

Il Responsabile del procedimento.

- **Vista** la nota prot. 8398 del 11/06/2026 del RUP Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico, della Regione Siciliana acquisita al ns. Protocollo AREG/2026/796172A del 12/06/2026, con la quale viene richiesta la limitazione della Circolazione veicolare/pedonale in corrispondenza dell'area di cantiere interessata dai lavori di cui all'oggetto;
- **Visto** l'art. 107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;
- **Visti** gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del "Regolamento di esecuzione e di attuazione" del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- **Visto** l'art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada e successive modificazioni;
- **Visto** l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Visto** il Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.
- **Vista** la Direttiva Sindacale scavi prot. 276978 del 18.03.2024;
- **Vista** la O.S. n° 130 del 16.06.2017;
- **Considerato** che la Ditta esecutrice dei lavori dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- **Considerato** che a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;
- **Considerato** che l'esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell'area interessata dai lavori;

PROPONE

Così come rappresentato dalla richiesta del RUP Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico, della Regione Siciliana, **dal 17/06/2026 al 31/12/2026** per i lavori di cui all'oggetto **nella porzione del Belvedere di Monte Pellegrino - via Padre Giordano Cascini**, indicata nella planimetria allegata parte integrante del provvedimento:

- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- Delimitazione dell'area di cantiere per deposito di stoccaggio materiale, con chiusura al transito veicolare e pedonale della semi carreggiata, lasciando libera al transito veicolare la rimanente sede stradale;

Il Responsabile del procedimento
Arch. F. Palazzo

IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Così come rappresentato dalla richiesta del RUP Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico, della Regione Siciliana, **dal 17/06/2026 al 31/12/2026** per i lavori di cui all'oggetto **nella porzione del Belvedere di Monte Pellegrino – via Padre Giordano Cascini**, indicata nella planimetria allegata parte integrante del provvedimento:

- istituzione del divieto di sosta, ambo i lati, nei tratti interessati, con rimozione coatta 0,00 – 24,00;
- Delimitazione dell'area di cantiere per deposito di stoccaggio materiale, con chiusura al transito veicolare e pedonale della semi carreggiata, lasciando libera al transito veicolare la rimanente sede stradale;



La presente è valida per una durata presunta di sei mesi dalla data di inizio e fine dei lavori effettivi che la Ditta comunicherà al committente, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana;

L'Impresa, durante le attività lavorative e nelle ore di cantiere provvederà a proprie spese a regolamentare la viabilità con l'ausilio di movieri abilitati, di cui all'art. 12 del N.C.D.S.

L'impresa esecutrice dei lavori provvederà a posizionare la segnaletica di preavviso circa la presenza del cantiere – vedasi art. 39 (art. 21 C.d.S) regolamento di attuazione al codice della strada DPR 16/12/1992 n. 495, all'inizio e fine del tratto stradale in questione.

L'area di cantiere dovrà essere segnalata e recintata, fornita di opportune segnalazioni regolamentari anche luminoso inerenti alla zona interessata dai lavori lungo la quale siano evidenziati tutti gli ostacoli.

Le figure del Direttore dei Lavori (D.L.), il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), e del Responsabile del Procedimento e/o del Progetto (RUP), ognuno per le proprie competenze, che gestiscono le opere oggetto di appalto, sono onorate di far rispettare alla ditta esecutrice le prescrizioni relative alla messa in sicurezza del cantiere stradale in termini di visibilità e transennamento, con la dovuta segnaletica stradale e segnali luminosi/catarifrangenti/lampeggianti ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, del Decreto Legislativo 30.04.1992 n.285 – Nuovo Codice della Strada e del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada.

PRESCRIZIONI GENERALI

L'Impresa, durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

- Monitorare con l'ausilio di Movieri i varchi di accesso ed uscita dal cantiere, ai fini della sicurezza stradale relativa al transito dei mezzi pesanti;

- Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

- Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

- Attenersi sempre alle disposizioni riportate nella O.S. n° 130 del 16.06.2017;

- Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

- Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

- Attenersi al Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 per l'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

- Fino al completo ripristino del manto stradale e delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

Il competente Ufficio del RUP Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico, della Regione Siciliana quale richiedente della presente Ordinanza, a lavori ultimati, si farà carico di verificare la riapertura in sicurezza del tratto stradale oggetto d'intervento.

La presente ordinanza non costituisce autorizzazione, inerente ad eventuali occupazioni del suolo pubblico, che dovrà essere rilasciata dal Servizio Rilascio Concessioni Suolo Pubblico e Pubblicità, presso il quale l'Impresa provvederà ad assolvere gli adempimenti amministrativi eventualmente dovuti.

L'Ufficio Infrastrutture viarie e per la Mobilità, a lavori ultimati, si farà carico in conformità alla Direttiva Sindacale scavi prot. 276978 del 18.03.2024, di verificare l'avvenuto ripristino della

segnaletica stradale orizzontale e verticale, se manomessa a causa dell'intervento.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli di Soccorso ed i mezzi della Ditta esecutrice, necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circostrizione/i, postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it, g.trifilo@ucomidrogeosicilia.it, s.tumminello@ucomidrogeosicilia.it, d.enea@comune.palermo.it, servizio.manutenzionestrade@comune.palermo.it, serviziarete@cert.comune.palermo.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it, webmaster@comune.palermo.it, ufficiostampa@comune.palermo.it, occupazioneuolopubblicita@comune.palermo.it, c.tedesco@comune.palermo.it, sviluppoeconomico@comune.palermo.it, amat@amat.pa.it, pietro.urso@amat.pa.it, f.cudia@amat.pa.it.

II DIRIGENTE

Arch. A. Carollo